

# EUROFER NEWS

Anno 3 – Novembre 2003 – n. 3

## **GESTIONE FINANZIARIA**

Il C.d.A. di Eurofer ha definito le procedure e gli indirizzi relativi alla gestione finanziaria del patrimonio mobiliare. Con la scelta dei Gestori si è chiuso l'iter di assegnazione dell'incarico ai soggetti aggiudicatari e, con gli stessi, sono state definite sia le linee di investimento che i criteri generali della gestione patrimoniale.

L'intera procedura è ora soggetta alla approvazione definitiva da parte della Commissione di Vigilanza (COVIP).

Si prevede che la gestione finanziaria del patrimonio, con le modalità che di seguito sintetizziamo, avrà inizio nei primi mesi del prossimo anno.

Gli investimenti della gestione finanziaria si atterranno agli indirizzi etici che sin dalla costituzione del Fondo Eurofer sono stati ribaditi sia dalle Parti Istitutive che dall'Assemblea dei Delegati, perseguiranno, una gestione prudentiale e nell'ambito del sistema monocomparto, gli investimenti verranno diversificati in maniera oculata.

Nello specifico, il 60% del capitale sarà gestito con una clausola di garanzia di rendimento annuo minimo del 2,5%, a tutela degli aderenti, che nei quattro anni di durata della convenzione, usciranno dal Fondo per

pensionamento, decesso o invalidità permanente che determini l'impossibilità della prosecuzione del rapporto di lavoro.

Tale scelta è stata fatta per preservare i soci in uscita da eventuali momenti negativi del mercato finanziario.

Le linee di investimento prevedono, per l'80% del capitale, l'acquisto di obbligazioni (tutte con rating) e per il restante 20% l'acquisto di titoli del mercato azionario.

## **RETROATTIVITA'**

Lo scorso 15 ottobre il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con quanto previsto dall'Accordo fra le Parti Istitutive del 20 dicembre 2002, ha stabilito che il versamento delle quote relative alla retroattività (da marzo 1999 a marzo 2002 compreso) per quanti si sono avvalsi di tale clausola, inizierà a decorrere con il ruolo paga di gennaio 2004 e avrà cadenza mensile, articolandosi in 36 rate mensili fino a dicembre 2006.

Questa soluzione, per la parte riguardante la contribuzione al Fondo Eurofer, consente, con ampi margini di tranquillità, di rimanere nei limiti della deducibilità fiscale annua.